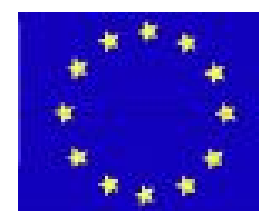




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
"LUCA TOZZI"

VIA IV NOVEMBRE - PIAZZA MAZZINI 81030 FRIGNANO(CE)  
INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Distretto Scolastico n. 22      Codice mecc. CEIC84900X  
C.F. 90023670616      e-mail: [ceic84900x@istruzione.it](mailto:ceic84900x@istruzione.it)

[www.istitutocomprensivofrignano.it](http://www.istitutocomprensivofrignano.it)

( 081/8909036 Ê0815043819



Protocollo n. 4628/B16a del 18 dicembre 2015

OGGETTO : Linee di indirizzo per la stesura del PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa -  
Anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche ;  
VISTO il DPR n.275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica ;  
VISTO il **DPR n.297/1994** ;  
VISTO il D.L.vo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni ;  
VISTA la L. n. 107/2015 art.1 comma 14

PREMESSO CHE :

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, un programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di organizzazione, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire finalità educative e obiettivi didattici.

Il Piano Triennale è il documento che indica le linee di sviluppo che la scuola si dà, gli obiettivi a cui tende, il miglioramento che intende perseguire in tutti i molteplici ambiti che concorrono a formare l'attività di una scuola, indicando priorità e strategie.

Il Piano Triennale traccia le linee di sviluppo delle risorse umane, progetta percorsi di formazione e di aggiornamento, indica le aree su cui far sviluppare i rapporti con il territorio.

La Legge n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti denominato PTOF); lo scopo del presente atto è quello di fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità della nostra Istituzione scolastica, sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

È compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

Il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

Il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto ;

Il PTOF dovrà delinarsi come un quadro unitario, coerente e organico , che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV , degli obbiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento.

Tenuto conto di quanto sopra specificato:

EMANA

Le seguenti Linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

Il PTOF, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con l'analisi fatta nel RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse Aree:

#### AREA DELLA DIDATTICA, PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

- Sviluppare azioni di raccordo e integrazione tra i diversi gradi dell'istruzione primaria, indicando le aree e i segmenti in cui elaborare programmazioni concordate tra infanzia e primaria, primaria e secondaria, obiettivi condivisi, strumenti di valutazione e scale docimologiche che favoriscano l'effettiva verticalizzazione del curriculum.
- Esplicitare le strategie di recupero, potenziamento, personalizzazione e indicare procedure di massima per individuare gli alunni che più necessitano di interventi individualizzati; indicare a quali condizioni si possono programmare percorsi didattici a classi aperte e per gruppi di livello, con lo scopo principale di garantire il successo formativo e lo sviluppo personale di tutti gli alunni.
- Indicare quali tra le molteplici strategie didattiche possibili la scuola intende adottare e in relazione a quali situazioni, con riferimento specifico alle situazioni di disagio e ritardo negli apprendimenti e alle necessità di potenziamento.
- Indicare percorsi per fronteggiare e contenere l'abbandono scolastico nella scuola secondaria, in particolare per gli alunni che sono vicini all'uscita dall'obbligo.
- Indicare in quali parti del curriculum è possibile elaborare esperienze di utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, definendo almeno un percorso per ognuno dei tre segmenti formativi della scuola.
- Esplicitare per ogni disciplina almeno uno spazio laboratoriale in cui gli alunni sono chiamati a seguire un percorso di tipo poietico, in cui l'apprendimento porta ad un prodotto o ad un'applicazione reale.
- Rafforzare e sostenere l'insegnamento di attività espressive di tipo artistico, estendendo in via prioritaria l'insegnamento dello strumento musicale o del canto dalle classi dell'infanzia a quelle della secondaria, indicando per ogni ordine le attività da privilegiare nel percorso curriculare e quelle realisticamente realizzabili con attività extracurricolari.
- Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture; indicare quali sono le iniziative necessarie a rafforzare ad ogni livello l'apprendimento attivo di lingue straniere e dell'inglese in particolare.
- Indicare gli ambiti da privilegiare nella progettualità da attivare in relazione a iniziative esterne, quali i Fondi Europei, i progetti nazionali e regionali, per evitare sia la chiusura della scuola a stimoli e impulsi che provengono dall'esterno, sia la dispersione in troppe e disparate iniziative.
- Indicare percorsi didattici e iniziative per garantire l'educazione alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale, al rispetto di culture diverse, differenziando in relazione agli specifici livelli scolastici; specificare se tali percorsi sono in tutto o in parte curricolari, nel qual caso

indicare gli ambiti disciplinari in cui ricadono, o extracurricolari.

#### DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Indicare i livelli minimi di strumentazione informatica necessari allo sviluppo della didattica, considerando la forte disomogeneità nella distribuzione interna di infrastrutture tecnologiche. Attualmente sono stati sottoposti ad approvazione due progetti PON FESR dedicati all'intero plesso della primaria e alla scuola dell'infanzia.
- Indicare gli ambiti in cui è possibile usare le TIC nella didattica quotidiana.
- Indicare gli strumenti necessari alla scuola dell'infanzia esplicitando la tipologia di strumento e i campi di esperienza coinvolti, nella consapevolezza che occorre cercare di superare i forti limiti della struttura che accoglie la scuola.
- Indicare quali aree della comunicazione interna ed esterna vengono coperte dal sito web e in quali direzioni occorre procedere per sviluppare questo strumento.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formulare un percorso triennale di formazione del personale docente e ata, in relazione alle esigenze della didattica, della necessità di perseguire l'inclusione a tutti i livelli, di potenziare gli ambiti linguistici ed espressivi, di perseguire i processi di dematerializzazione e digitalizzazione.
- Indicare temi e livelli su cui strutturare le azioni formative, specificando su quali di esse sia opportuno formulare ipotesi comuni a tutti i segmenti e quali invece debbano essere specifiche di ordine di scuola o di area disciplinare.
- Formazione diffusa, generale e specifica, in materia di sicurezza .

#### VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Indicare quali strumenti vengono utilizzati per l'autovalutazione di istituto, con quale cadenza, che tipo di struttura ha il gruppo di lavoro;
- Introdurre strumenti e modalità di monitoraggio specifici per valutare il grado di soddisfazione dei genitori; prevedere incontri di discussione o Focus Group
- Prevedere forme di pubblicità ai rapporti di valutazione e autovalutazione, ulteriori rispetto alla pubblicazione su "Scuola in chiaro".

#### GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Indicare quali processi della parte amministrativa hanno una ricaduta più diretta sulla didattica e quali sono gli standard a cui ci si dovrà attenere.
- Elementi di qualità del servizio scolastico sono, senza dubbio, rappresentati anche da un'adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi nell'ottica della semplificazione delle procedure e inoltre attraverso regolamenti e accessibilità del sito web istituzionale.

#### RISORSE UMANE

Per quanto riguarda i posti in organico, comuni e di sostegno, la dotazione di diritto di questo anno vede 6 sezioni di scuola dell'Infanzia, 23 classi di primaria di cui 2 a tempo pieno, 14 di secondaria di cui 3 a tempo prolungato e 3 di strumento musicale. Per il prossimo anno si prevede una sostanziale stabilità, con l'innalzamento a 3 classi di tempo pieno della primaria. Si chiederanno due classi prime di strumento musicale.

- I posti di sostegno sono 28, con una previsione di sostanziale stabilità. Si prevede per i prossimi tre anni una dimensione della scuola sostanzialmente stabile, sia pure in presenza di un andamento demografico decrescente e di difficoltà strutturali che possono incidere sulle iscrizioni. L'organico quindi dovrebbe corrispondere a quello attuale. Il potenziamento realizzato

con le assunzioni della fase C è stato di 4 insegnanti della primaria e 1 insegnante di strumento musicale (fagotto) per la secondaria. In mancanza di vincoli strutturali, come i doppi turni, che condizionano pesantemente la progettualità della scuola, occorre definire gli ambiti prioritari in cui utilizzare l'organico potenziato, che risulta una preziosa risorsa per la scuola.

Il PTOF deve individuare:

- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (Art. 1 comma 14) in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche in campo didattico - pedagogico, culturale ed organizzativo - gestionale delineate nel PTOF.

A partire da queste linee di indirizzo, che intendono sintetizzare il lavoro precedente del Collegio, quanto è stato definito dal RAV, quello che è emerso nelle varie occasioni di confronto, il Collegio è chiamato ad elaborare il PTOF che dovrà indicare soprattutto le linee di sviluppo e di lavoro per i prossimi tre anni.

Il Piano sarà predisposto da un gruppo di lavoro che si propone sia formato dalle Funzioni strumentali e dai docenti che compongono il gruppo di supporto, più il gruppo che ha elaborato il RAV.

Il collegio docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve i propri doveri, Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Firmato  
Il dirigente scolastico  
Prof.ssa Gabriella Clemente